



CAMERA DI COMMERCIO INDUSTRIA ARTIGIANATO E AGRICOLTURA - BRESCIA

Brescia, 07/11/2023

DETERMINAZIONE N. 200/ANA: IMPRESE CANCELLATE D'UFFICIO: RINUNCIA AL CREDITO PER DIRITTO ANNUALE. DETERMINAZIONI DEL CONSERVATORE N.6 DEL 09 NOVEMBRE 2020 E N. 23 DEL 7 NOVEMBRE 2022

IL DIRIGENTE DELL'AREA ANAGRAFICA

visto l'art. 34 del d.l. del 22 dicembre 1981, n. 786 convertito nella legge del 26 febbraio 1982, n. 51 riguardante l'istituzione del diritto camerale a carico delle imprese iscritte in albi e registri camerali;

visto l'art. 18 della legge 580/93;

visto il d.p.r. 23 luglio 2004, n. 247 rubricato "Regolamento di semplificazione del procedimento relativo alla cancellazione di imprese e società non più operative dal registro delle imprese";

visto l'art. 40 del decreto legge 16 luglio 2020, n. 76 convertito dalla legge 11 settembre 2020, n. 120 che prevede che il provvedimento conclusivo delle procedure d'ufficio sia disposto con determinazione del Conservatore;

vista la propria determinazione n. 139/Ana del 31 dicembre 2012 relativa procedura di cancellazione d'ufficio e inibizione iter sanzionatorio inerente il diritto annuale, con la quale è stata disposta l'inibizione, contestualmente all'apertura dei protocolli di cancellazione d'ufficio, dell'iter sanzionatorio relativo al diritto annuale a partire dall'anno 2010;

considerato che il d.p.r. 247/2004 prevede che dopo la cancellazione, l'ufficio del registro delle imprese valuta, in relazione all'importo e alla effettiva possibilità di riscossione, se procedere all'introito del diritto annuale, maturato a decorrere dalla data di avvio del procedimento di cancellazione, e che la determinazione di non procedere alla riscossione è motivata con comunicazione al competente Collegio dei Revisori dei Conti;

preso atto che l'avvio di una procedura di cancellazione, nel rispetto della legge 241/90, con la conseguente apertura del relativo protocollo, inibisce normativamente la maturazione di ulteriori annualità di diritto annuale;

tenuto conto che l'Ente deve decidere anche se rinunciare al credito per diritti maturati antecedentemente all'apertura del protocollo e al conseguente avvio della procedura di cancellazione

d'ufficio;

ricordato che nella riunione tenutasi il 9 febbraio 2005 con i Revisori dei Conti congiuntamente all'Ispettore del Ministero dell'Economia sono stati condivisi i principi che sono alla base del presupposto per l'esigibilità del diritto annuale, ossia che non è sufficiente l'iscrizione dell'impresa al registro delle imprese ma è anche necessaria la sua effettiva esistenza e la reale possibilità di riscossione del credito vantato;

ricordato, altresì, che nella suddetta riunione si è stabilito di procedere alla redazione di elenchi relativi ai soggetti da cancellare, di assoggettare questi elenchi al controllo a campione casuale da parte del Collegio dei Revisori dei Conti e che, una volta adottati i controlli a campione, si sarebbe potuto predisporre la determinazione dirigenziale di rinuncia al credito;

ricordato che il 27 maggio 2021 è stato rinnovato il Collegio dei Revisori dei Conti, come da deliberazione della Giunta n. 56 del 27 maggio 2021, ratificata dal Consiglio camerale con deliberazione n. 6/c del 17 giugno 2021 e che con delibera del Consiglio Camerale n. 6/c del 12 maggio 2022 il collegio è stato integrato a seguito della designazione del Ministero dello Sviluppo Economico;

considerato che la procedura fino ad oggi seguita dall'ufficio è stata presentata agli attuali Revisori dei Conti durante la riunione del 29 luglio 2021, del 27 settembre 2022 e del 24 ottobre 2023 che gli stessi hanno condiviso presupposti e modalità operative;

considerato, altresì, che i Revisori dei Conti nella riunione del 24 ottobre 2023 hanno verificato a campione le posizioni elencate negli allegati "B" e "C" parte integrante del presente provvedimento, ed in particolare quelle relative alle imprese:

- ELLE.EFFE DI LOMBARDI MAURO - rea 466609;
- C.R.T. DI GHEZA ENRICO - rea 480103;
- PALANICI NELU - rea 486910;
- AG RISCALDAMENTO DI GIORI ROBERTO - rea 491675;
- CENERENTOLA DI LEMNARIU GABRIELA - rea 576060;
- KHELIFI FAICAL - rea 462599.

visto le determinazioni di cancellazione del Conservatore del registro delle imprese datate 9 novembre 2020 e 7 novembre 2022;

considerato che con determinazione n. 96/Ad del 4 marzo 2003 si è provveduto a prendere atto dell'emissione dei ruoli relativi

al diritto annuale per gli 1999, 2000 e 2001 (integrativo 2000) che presentavano un carico di ruolo così ripartito: per l'anno 1999 € 2.033.619,70, per l'anno 2000 € 2.081.484,33, per l'anno 2001 € 111.650,81;

considerato che con determinazione n. 66/Ad del 15 dicembre 2005 si è provveduto a prendere atto dell'emissione del ruolo relativo al diritto annuale per l'anno 2001 che presentava un carico di ruolo pari a € 1.974.673,27;

considerato che con determinazione n. 61/Ad del 13 dicembre 2006 si è provveduto a prendere atto dell'emissione del ruolo relativo al diritto annuale per l'anno 2002 che presentava un carico di ruolo pari a € 1.878.855,61;

considerato che con determinazione n. 95/Ad del 19 dicembre 2007 si è provveduto a prendere atto dell'emissione dei ruoli relativi al diritto annuale per gli 2003, 2004 e 2005 che presentavano un carico di ruolo così ripartito: per l'anno 2003 € 2.092.936,53, per l'anno 2004 € 2.388.243,69, per l'anno 2005 € 2.636.482,66;

considerato che con determinazione n. 112/Ana del 14 dicembre 2009 si è provveduto a prendere atto dell'emissione del ruolo relativo al diritto annuale per l'anno 2006 che presentava un carico di ruolo pari a € 3.254.053,71;

considerato che con determinazione n. 8/Ana del 3 febbraio 2011 si è provveduto a prendere atto dell'emissione del ruolo relativo al diritto annuale per l'anno 2007 che presentava un carico di ruolo pari a € 3.359.141,52;

considerato che con determinazione n. 148/Ana del 27 dicembre 2011 si è provveduto a prendere atto dell'emissione del ruolo relativo al diritto annuale per l'anno 2008 che presentava un carico di ruolo pari a € 3.459.211,40;

considerato che con determinazione n. 147/Ana del 27 dicembre 2011 si è provveduto a prendere atto dell'emissione del ruolo relativo al diritto annuale per l'anno 2009 che presentava un carico di ruolo pari a € 3.686.732,30;

considerato che con determinazione n. 166/Ana del 10 dicembre 2013 si è provveduto a prendere atto dell'emissione del ruolo relativo al diritto annuale per l'anno 2010 che presentava un carico di ruolo pari a € 2.454.828,65;

considerato che con determinazione n. 139/Ana del 19 novembre 2014 si è provveduto a prendere atto dell'emissione del ruolo relativo al diritto annuale per gli anni 2010 e 2011 che presentava un carico di ruolo pari a € 2.825.076,39;

considerato che con determinazione n. 147/Ana del 2 dicembre

2014 si è provveduto a prendere atto dell'emissione del ruolo integrativo relativo al diritto annuale per gli anni 2010 e 2011 che presentava un carico di ruolo pari a € 21.167,65;

considerato che con determinazione n. 139/Ana del 7 ottobre 2015 si è provveduto a prendere atto dell'emissione del ruolo relativo al diritto annuale per gli anni 2010, 2011 e 2012 che presentava un carico di ruolo pari a € 3.433.937,77;

considerato che con determinazione n. 164/Ana del 16 novembre 2015 si è provveduto a prendere atto dell'emissione del ruolo relativo al diritto annuale per gli anni 2010, 2011, 2012 e 2013 che presentava un carico di ruolo pari a € 3.878.469,00;

considerato che con determinazione n. 126/Ana del 3 novembre 2016 si è provveduto a prendere atto dell'emissione del ruolo relativo al diritto annuale per gli anni 2010, 2011, 2012, 2013 e 2014 che presentava un carico di ruolo pari a € 4.233.495,84;

considerato che con determinazione n. 155/Ana del 15 novembre 2017 si è provveduto a prendere atto dell'emissione del ruolo relativo al diritto annuale per gli anni 2010, 2011, 2012, 2013, 2014 e 2015 che presentava un carico di ruolo pari a € 2.736.937,19;

considerato che con determinazione n. 143/Ana del 20 novembre 2018 si è provveduto a prendere atto dell'emissione del ruolo relativo al diritto annuale per gli anni 2010, 2011, 2012, 2013, 2014, 2015 e 2016 che presentava un carico di ruolo pari a € 2.850.638,84;

considerato che con determinazione n. 93/Ana del 7 agosto 2019 si è provveduto a prendere atto dell'emissione del ruolo relativo al diritto annuale per gli anni 2010, 2011, 2012, 2013, 2014, 2015, 2016 e 2017 che presentava un carico di ruolo pari a € 2.637.638,97;

considerato che con determinazione n. 82/Ana del 23 novembre 2020 si è provveduto a prendere atto dell'emissione del ruolo relativo al diritto annuale per gli anni 2011, 2012, 2013, 2014, 2015, 2016, 2017 e 2018 che presentava un carico di ruolo pari a € 2.753.200,24;

considerato che con determinazione n. 172/Ana del 30 novembre 2021 si è provveduto a prendere atto dell'emissione del ruolo relativo al diritto annuale per gli anni 2012, 2013, 2014, 2015, 2016, 2017, 2018 e 2019 che presentava un carico di ruolo pari a € 2.887.253,57;

considerato che con determinazione n. 116/Ana del 02 dicembre 2022 si è provveduto a prendere atto dell'emissione del ruolo relativo al diritto annuale per gli anni 2013, 2014, 2015, 2016, 2017, 2018, 2019 e 2020 che presentava un carico di ruolo pari a

€ 2.982.003,04;

visto il d.l. del 23 ottobre 2018, n. 119, convertito con modificazioni dalla legge del 17 dicembre 2018 n.136;

considerato che l'ufficio provvederà alla predisposizione dei necessari modelli (modulo unificato emissione provvedimenti altri enti) da inviare al concessionario al fine di bloccare la procedura di riscossione mediante ruoli;

tenuto conto che il responsabile del procedimento ha proposto di procedere alla rinuncia del credito per diritto annuale e condivisa la proposta in argomento per le motivazioni in premessa citate;

richiamato il Regolamento degli uffici e dei servizi, come da ultimo approvato con deliberazione del Consiglio Camerale n. 14/c del 3 novembre 2022, che dispone in tema di ripartizione dei compiti e delle funzioni tra la Giunta Camerale e la direzione dell'Ente, in conformità a quanto previsto dal D.Lgs. n. 165/2001;

vista la ripartizione degli stanziamenti iscritti nei budget direzionali per l'anno 2023, come disposta con determinazione del Segretario Generale n. 1/SG del 9 gennaio 2023 e successive modifiche ed integrazioni;

d e t e r m i n a

- a) di rinunciare all'introito per diritto annuale per la somma complessiva di € 13.937,84 così come risulta negli allegati "A", "B", "C" che forma parte integrante del presente atto;
- b) di prendere atto che i crediti per diritto annuale relativi agli anni dal 2000 al 2008 sono esauriti e che, pertanto, non è necessaria alcuna rilevazione contabile;
- c) di prendere atto che le rilevazioni contabili, riguardanti gli anni 2009, 2010, 2011, 2012, 2013, 2014, 2015, 2016, 2017, 2018, 2019 e 2020 saranno rese disponibili con l'importazione automatica dal programma Diana al software di contabilità CON2, entrambi gestiti da Infocamere;
- d) di omettere la pubblicazione degli allegati "A", "B" e "C" nella sezione "trasparenza" del sito web camerale per tutela della riservatezza.

IL DIRIGENTE
DELL'AREA ANAGRAFICA
(dott.ssa Cristiana Elena Taioli)